

EUCARISTIA: DONO SUPREMO D'AMORE

Esposizione del Santissimo Sacramento - Canto

G. Sia lodato e ringraziato... Ti adoro ogni momento... Gloria al Padre...

G. Croce e pane, morte e risurrezione di Gesù. E' il mistero della nostra vita. L'Eucaristia rimarrebbe un'espressione sentimentale, se dimenticassimo che è il dono di Gesù stesso, che la rende cuore e centro.

Il dono di sé è l'unico fondamento di tutta la Comunità. Uniamoci dunque al Signore in un'offerta fruttuosa e gradita al nostro Padre dei cieli, perché il mondo abbia la vita. (Ispirata alla Regola di vita di H. Van Der Looi)

Silenzio adorante - canto di un canone

1L. Dal Vangelo di San Luca 18, 31-34

“Poi prese con sé i Dodici e disse loro: - Ecco, noi andiamo a Gerusalemme e tutto ciò che fu scritto dai Profeti riguardo al Figlio dell'uomo si compirà. Sarà consegnato ai pagani, schernito, oltraggiato, coperto di sputi e, dopo averlo flagellato lo uccideranno e il terzo giorno risorgerà -. Ma non compresero nulla di tutto questo: quel parlare restava oscuro per loro e non capivano ciò che aveva detto”.

Silenzio adorante - canto di un canone

2L. Dal Vangelo di San Luca 22, 14-20

“Quando fu l'ora del pasto pasquale, prese posto a tavola e gli Apostoli con Lui, e disse: - Ho desiderato ardentemente di mangiare questa Pasqua con voi, prima della mia passione, perché vi dico: non la mangerò più finché essa si compia nel Regno di Dio -. E, preso un calice, rese grazie e disse: - Prendete e distribuitelo fra voi, perché vi dico: da questo momento non berrò più il frutto della vite, finché non venga il Regno di Dio -. Poi prese un pane, rese grazie, lo spezzò e lo diede loro dicendo: - Questo è il mio corpo che è dato per voi; fate questo in memoria di me -. Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese il calice dicendo: - Questo calice è la nuova alleanza nel mio sangue, che viene versato per voi -”.

Silenzio adorante - canto di un canone

1L. Dalla lettera di S. Paolo ai Filippesi 2, 6-11

Cristo Gesù, pur essendo di natura divina, non considerò un tesoro geloso la sua uguaglianza con Dio; ma spogliò se stesso, assumendo la condizione di servo e divenendo simile agli uomini; apparso in forma umana umiliò se stesso, facendosi obbediente fino alla morte e alla morte di croce. Per questo Dio lo ha esaltato e gli ha dato un nome che è al di sopra di ogni altro nome; perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi nei cieli, sulla terra e sotto terra e ogni lingua proclami che Gesù Cristo è il Signore, a gloria di Dio Padre.

Silenzio adorante canto di un canone

G. Preghiamo a cori alterni

Cristo patì per voi, lasciandovi un esempio, perché ne seguiate le orme

Egli non commise peccato

e non si trovò inganno sulla sua bocca;

oltraggiato non rispondeva con oltraggi,

e soffrendo non minacciava vendetta,

ma rimetteva la sua causa

a Colui che giudica con giustizia.

Egli portò i nostri peccati

sul suo corpo e sul legno della croce,

perché, non vivendo più per il peccato, vivessimo per la giustizia;

dalle sue piaghe siete stati guariti. - **Canto**

G. Ad ogni preghiera di lode rispondiamo: CHE TU SIA BENEDETTO

- Gesù, Tu sei l'inviato dal Padre e non sei venuto per essere servito, ma per servire

- Gesù, tu sei il Figlio del Padre e sei venuto a dare la vita, perché noi avessimo la vita...

- Gesù, Tu sei il volto del Padre e sei venuto per mostrarci come amare Dio, i fratelli e le sorelle fino al dono della nostra vita...

- Gesù, Tu sei il servitore del Padre, hai bevuto il calice della sofferenza, della passione e ci doni il calice dell'Eucaristia...

- Gesù, tu sei il primogenito di ogni creatura, e ti fai servo di ogni uomo...

Preghiera silenziosa e personale - Canto di un canone

La sapienza eterna di Dio ha previsto fin dal principio la croce che Egli ti invia dal profondo del suo cuore come un dono prezioso.

Prima di inviartela, Egli l'ha contemplata con i suoi occhi onniscenti, l'ha meditata col suo divino intelletto, l'ha esaminata al lume della Sua sapiente Giustizia. E le ha dato calore, stringendola tra le sue braccia amorose, l'ha soppesata con ambo le mani se mai fosse di un millimetro troppo grande o

di un milligrammo troppo pesante. Poi l'ha benedetta nel Suo Nome Santissimo, l'ha cosparsa col balsamo della sua grazia e col profumo del Suo conforto. Poi ha guardato ancora a te, al tuo coraggio... Perciò la croce viene a te dal cielo, come un saluto del Signore, come una elemosina del Suo Misericordioso Amore (S Francesco di Sales)

Canto di un canone

G. Preghiamo insieme:

T. Padre, accogli tutti nella Croce di Cristo, accogli la tua Chiesa e l'umanità, la Chiesa e il mondo.

Accogli tutti coloro che accettano la Croce: coloro che la capiscono e coloro che la evitano; coloro che non l'accettano e coloro che la combattono nell'intento di cancellare e di sradicare questo segno dalla terra dei viventi.

(Giovanni Paolo II)

Silenzio adorante - Canto di un canone

G. Durante il suo ultimo pasto con i Discepoli, Gesù ha lasciato un testamento spirituale: ce l'ha conservato l'evangelista Giovanni. Stasera ascolteremo Gesù che ci ripete cose importanti, che Gli stanno a cuore: Sono parole che Lui vuole scolpire nel nostro cuore, perché segnino la nostra vita di discepoli. Queste parole non sono state dette alla folla, ma a coloro che condividono la sua intimità, agli amici e alle amiche, a tutti noi. Ascolteremo con attenzione queste parole: sono parole di Qualcuno che amiamo e che ci ama. Forse anche noi, come i discepoli, non capiremo tutto: L'importante è lasciarsi invadere da queste parole, lasciare che esse risuonino nel nostro cuore.

Canto: Amatevi fratelli...

TESTAMENTO DI GESU'

1L. Dal Vangelo di Giovanni 13, 34-35

Figlioli, vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri, come io vi ho amato, così amatevi anche voi gli uni gli altri: Da questo sapranno che siete miei discepoli, se avrete amore gli uni per gli altri. **Pausa di silenzio**

2L. Gv. 14, 1-4 Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me: Nella casa del Padre vi sono molti posti. Se no ve l'avrei

detto. Io vado a prepararvi un posto; quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, ritornerò e vi prenderò con me, perché siate anche voi dove sono io. E del luogo dove io vado, voi conoscete la via. **Pausa di silenzio**

1L. Gv. 14, 6 Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo mio. **Pausa di silenzio**

G. Per aiutarci a prolungare questo discorso, possiamo riprendere e ripetere alcuni versetti dei brani ascoltati.

Canto: Vivete insieme uniti...

2L. Gv. 14, 15-17 Se mi amate, osserverete i miei comandamenti. Io pregherò il Padre ed Egli vi darà un altro Consolatore, perché rimanga con voi per sempre, lo Spirito di verità che il mondo non può ricevere, perché non lo vede e non lo conosce. Voi lo conoscete, perché dimora presso di voi e sarà in voi. **Pausa di silenzio**

1L. Gv. 14, 18-21 Non vi lascerò orfani, ritornerò da voi. Ancora un poco e il mondo non mi vedrà più; voi invece mi vedrete, perché io sono nel Padre e voi in me e io in voi. Chi accoglie i miei comandamenti e li osserva, questi mi ama. Chi mi ama sarà amato dal Padre mio e anch'io lo amerò e mi manifesterò a Lui. **Pausa di silenzio**

2L. Gv. 14, 25-26 Queste cose vi ho detto quando ero ancora tra voi. Ma il Consolatore, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, Egli vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà ciò che vi ho detto. **Pausa di silenzio**

Canto: Amatevi fratelli

1L. Gv. 14, 27-29 Vi lascio la mia pace, vi do la mia pace. Non come la dà il mondo io la do a voi. Non sia turbato il vostro cuore e non abbia timore. Avete udito che vi ho detto: vado e tornerò a voi; se mi amaste, vi

rallegrereste che vado al Padre, perché il Padre è più grande di me. Ve l'ho detto adesso prima che avvenga, perché, quando avverrà, voi crediate.

Pausa di silenzio

2L. Gv. 15, 1-5. 7, 9-11 Io sono la vite e il Padre mio è il vignaiolo. Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo pota, perché porti più frutto. Voi siete già mondi per la parola che vi ho annunciato. Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può dare frutto da se stesso, se non rimane nella vite, così anche voi, se non rimanete in me. Io sono la vite voi i tralci. Chi rimane in me e io in lui, fa molto frutto, perché senza di me non potete fare nulla. Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quello che volete e vi sarà dato. Come il Padre ha amato me, così anch'io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. Questo vi ho detto, perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena.

G. Si possono riprendere e ripetere alcuni versetti

1L. Gv. 15, 12-17 Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici. Voi siete miei amici, se farete ciò che io vi comando. Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il padrone; ma vi ho chiamati amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre l'ho fatto conoscere a voi. Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al padre nel mio nome ve lo conceda. Questo vi comando: amatevi gli uni gli altri. **Pausa di silenzio**

Canto: Vi dico queste parole... - Preghiera silenziosa

LA PREGHIERA DI GESU'

2L. Gv. 17, 1-11 Gesù, nell'ora in cui passava da questo mondo al Padre, alzò gli occhi al cielo e pregò così: Padre, è giunta l'ora. Glorifica il Figlio tuo,

perché il Figlio glorifichi Te. Poiché Tu gli hai dato potere su ogni essere umano, perché Egli dia la vita eterna a tutti coloro che gli hai dato.

Questa è la vita eterna: che conoscano Te, unico vero Dio, e colui che hai mandato, Gesù Cristo. Io ti ho glorificato sopra la terra, compiendo l'opera che mi hai dato da fare. Ed ora, Padre, glorificami davanti a Te, con quella gloria che avevo presso di Te prima che il mondo fosse. Ho fatto conoscere agli uomini che mi hai dato nel mondo. Erano tuoi, li hai dati a me ed essi hanno osservato la tua parola. Ora essi sanno che tutte le cose che mi hai dato io le ho date a loro; essi le hanno accolte e sanno veramente che sono uscite da Te e hanno creduto che Tu mi hai mandato, perché sono tuoi. Tutte le cose mie sono tue e le cose tue sono mie, e io sono glorificato in loro. Io non sono più nel mondo, essi invece sono nel mondo, e io vengo a Te.

G. “Vi attirerò tutti a me”, dice il Signore, poiché noi siamo la continuità di Cristo nel mondo, preghiamo per le persone che desideriamo unire a Cristo

Pregchiere spontanee - Recita del Padre Nostro

Reposizione del santissimo Sacramento - Canto finale